

Energia nucleare, gli italiani si scoprono più favorevoli

I giovani sono più favorevoli degli over 55 al ritorno dell'energia nucleare in Italia. Lo dice un sondaggio di Swg presentato durante l'incontro Nucleare, si può fare? della Intelligence Week.

Fra il 49 e il 55% degli intervistati si dice favorevole all'utilizzo in Italia delle nuove tecnologie nucleari. Chi è più a favore sono i giovani rispetto agli ultracinquantacinquenni: 63% contro 47%.

Ci sono tre grandi gruppi. Il 26% degli intervistati è contrario al nucleare a prescindere. Il 20% assolutamente a favore del ritorno in Italia all'utilizzo dell'energia nucleare. Il 54%, quindi la maggioranza, è aperto a valutare la possibilità di fruire di queste tecnologie.

Ci sono però delle discriminanti: centrali costruite a una distanza significativa dalla propria abitazione e, soprattutto, la possibilità di un risparmio reale in bolletta. Se i costi dell'energia in bolletta si dimezzassero i favorevoli sarebbero il 68% del totale del campione.

«Il quadro sembra favorito dall'approccio di neutralità tecnologica delle nuove generazioni di italiani, temporalmente distanti dai fatti di Chernobyl che nel 1987 portarono alla vittoria dei referendum antinucleare e legittimamente preoccupati dal riscaldamento globale. Anche a livello europeo, un caso su tutti i Verdi finlandesi, non mancano i sostenitori bipartisan delle opportunità offerte dal nuovo nucleare, che rispetto al passato può essere considerato una fonte sicura, affidabile, economicamente competitiva nel lungo periodo e in grado di integrarsi con il gas e in futuro l'idrogeno per compensare le rinnovabili, rese discontinue e interrompibili da Madre Natura».

Una percentuale fra il 19 e il 33% degli intervistati dice di conoscere le nuove tecnologie. Chi ne ha almeno sentito parlare ritiene i reattori di quarta generazione sicuri e green. La posizione sembra in parte quella di Greta Thunberg che un anno fa è intervenuta nel dibattito sulla chiusura delle centrali nucleari in Germania. «Personalmente credo sia una pessima idea puntare sul carbone quando l'energia nucleare è già presente. Ritengo sia un errore chiudere le centrali nucleari già in funzione per concentrarsi sul carbone».

L'articolo originale Energia nucleare, gli italiani si scoprono più favorevoli lo potete trovare al seguente [Link](#)